



â??Meloni vergogna della razza umanaâ??: lâ??attacco della tv russa in italiano. Farnesina convoca lâ??ambasciatore

Descrizione

(Adnkronos) â??

La Russia contro Giorgia Meloni. Da Mosca arriva un attacco violento e volgare contro la presidente del Consiglio. A colpire Ã Vladimir Solovyov, uno dei piÃ¹ noti volti televisivi e propagandista vicinissimo al Cremlino. Il â??megafonoâ?? di Vladimir Putin prende di mira la premier italiana dal suo programma Polnyj Kontakt, in onda su Russia 1. Solovyov, in passato anche ospite di programmi italiani, insulta Meloni con una raffica di offese in italiano: â??Vergogna della razza umana, idiota patentata, bestia, Giorgia putta..Meloni, brutta donnuccia, cattivaâ?•, afferma il giornalista dalla sua postazione in studio.

Quindi, lâ??attacco prosegue in russo: â??Questa Meloni Ã una carogna fascista che ha tradito i suoi elettori, perchÃ© si era presentata con tuttâ??altri slogan. Beh, il tradimento Ã il suo secondo nome. Ha tradito anche Trump, al quale in precedenza aveva giurato fedeltÃ â?•, prosegue Solovyov, in russo, facendo riferimento alle recenti critiche mosse da Donald Trump alla presidente del Consiglio. La conclusione del monologo Ã in italiano: â??Ma non Ã necessario discutere con questo punto di vista. Ã la vera realtÃ â?•. I toni durissimi di Solovyov contro lâ??Italia, in senso lato, non sono una novitÃ . Il giornalista Ã stato colpito da sanzioni adottate dallâ??Occidente dopo lâ??inizio della guerra contro lâ??Ucraina. Le sanzioni hanno coinvolto anche le due ville che Solovyov possiede sul lago di Como, immobili del valore di circa 8 milioni di euro â??Le ho comprate, ho pagato una quantitÃ pazzesca di tasse, ho fatto tuttoâ?•.

Allâ??attacco di Solovyov, nella serata italiana, replica la presidente del Consiglio con un post pubblicato sui social. â??Per sua natura, un solerte propagandista di regime non puÃ² impartire lezioni nÃ© di coerenza nÃ© di libertÃ . Ma non saranno certo queste caricature a farci cambiare stradaâ?•, dice Giorgia Meloni. â??Noi, diversamente da altri, non abbiamo fili, non abbiamo padroni e non prendiamo ordini. La nostra bussola resta una sola: lâ??interesse dellâ??Italia. E continueremo a seguirla con orgoglio, con buona pace dei propagandisti di ogni latitudineâ?•.

Le offese di Solovyov determinano l'intervento della Farnesina. Il ministro degli Esteri, Antonio Tajanu, annuncia di aver fatto convocare al ministero degli Esteri l'ambasciatore russo Paramonov per esprimere formali proteste dopo le gravissime e offensive dichiarazioni del conduttore Vladimir Solovyov sulla televisione russa nei confronti del presidente del Consiglio Giorgia Meloni al quale va tutta la mia solidarietà e vicinanza.

Alla presidente del Consiglio arriva la solidarietà del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che esprime indignazione per le volgari parole del conduttore russo Vladimir Solovyov. Le offese alla premier vengono stigmatizzate da tutta la politica italiana, senza distinzione tra maggioranza e opposizione.

Ancora una volta le autorità diplomatiche italiane hanno preso una cantonata, convocandomi al ministero degli Affari Esteri italiano per avanzare proteste in relazione a presunti attacchi indirizzati da Mosca al Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, scrive sui social l'ambasciatore russo in Italia Alexey Paramonov dopo la sua convocazione alla Farnesina.

Innanzitutto, scrive Paramonov, "Giorgia Meloni" un capo di governo legittimo, sostenuto dal consenso popolare, guida il potere esecutivo italiano da quasi quattro anni e, per tutto questo tempo, nessun rappresentante delle autorità russe ha mai espresso giudizi offensivi nei confronti suoi o dell'Italia. A differenza di alcuni membri della leadership italiana che, talvolta, si permettono commenti e paragoni estremamente ostili nei confronti sia dei vertici russi, sia della Federazione Russa in generale. Poi, sottolinea, il pretesto della convocazione al Ministero (le parole di un noto giornalista russo, peraltro assai capace e popolare, pronunciate sul suo canale online privato) difficilmente può rientrare nella prassi diplomatica generalmente condivisa. A nessuna persona ragionevole verrebbe mai in mente d'interpretare valutazioni personali, emotive e private di chicchessia come se fossero dichiarazioni ufficiali del governo di uno Stato. Tanto meno si dovrebbero attribuire alla leadership russa e all'intero popolo russo le opzioni lessicali e di registro utilizzate da un giornalista. Da parte sua, la Russia non ha mai sfruttato le dichiarazioni sulla Russia e la sua leadership, fatte da conduttori televisivi, blogger, giornalisti e artisti italiani, come pretesto per azioni diplomatiche o campagne diffamatorie anti-italiane.

A quanto pare, sostiene l'ambasciatore russo in Italia, il tentativo di gonfiare quest'episodio fino a trasformarlo in uno scandalo internazionale e politico "il risultato dell'azione, all'interno del cosiddetto "deep state" italiano, di forze antirusse legate all'Ucraina. È evidente il tentativo di mettere i popoli della Russia e dell'Italia gli uni contro gli altri, d'indebolire i nostri contatti diplomatici, recando un ulteriore danno all'immagine alla Russia, forse per compensare i fallimenti in politica estera, tra cui la recente, poco riuscita visita di Zelensky a Roma. Infine, ma non di meno, si rileva un ulteriore tentativo di contenere il crescente numero di italiani favorevoli a una rapida normalizzazione delle relazioni bilaterali e al ripristino di una piena cooperazione economica e culturale tra Russia e Italia.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 22, 2026

Autore

redazione

default watermark